

Prot. n. 2007/70008

Oggetto: Istituzione dell'Osservatorio Regionale per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali.

IL DIRETTORE REGIONALE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel presente atto

dispone

Istituzione dell'Osservatorio per la Regione Emilia Romagna.

E' istituito, presso la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, l'Osservatorio per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali.

L'Osservatorio ha la funzione di individuare, nell'ambito territoriale della Regione, l'eventuale esistenza di specifiche condizioni di esercizio delle attività economiche a livello locale, rilevanti sia ai fini della revisione degli studi di settore che della relativa applicazione in sede di accertamento.

Le specifiche condizioni di esercizio riguardano in particolare:

- a) le modalità di svolgimento delle attività caratteristiche di specifiche aree geografiche o distretti produttivi;
- b) le situazioni economiche di specifiche aree geografiche o distretti produttivi, caratterizzate da crisi così come da particolare sviluppo ed espansione;
- c) le altre problematiche di varia natura, collegate all'ambito territoriale della Regione, che possano incidere in modo significativo sulla applicazione degli studi di settore.

Componenti dell'Osservatorio.

Sono nominati componenti dell'Osservatorio Regionale

in rappresentanza dell'Agenzia delle Entrate, i Sigg.:

- Dott. Ciro De Sio – Direttore Regionale dell'Emilia Romagna – Presidente
- Dott.ssa Patrizia Zamboni – Capo Ufficio Governo dell'Accertamento e Studi di Settore – Vice-Presidente
- Dott.ssa Cinzia Passarini – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Bologna 4 – rappresentante per la provincia di Bologna
- Dott. Elio Padovano - Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Modena – rappresentante per la provincia di Modena
- Dott. Giuseppe Leone – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Piacenza – rappresentante per la provincia di Piacenza
- Dott. Pasquale Rinaldi – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Reggio Emilia – rappresentante per la provincia di Reggio Emilia
- Dott. Giancarlo Bosoni – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Parma - rappresentante per la provincia di Parma
- Dott. Sergio Profeta – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Ferrara – rappresentante per la provincia di Ferrara
- Dott.ssa Maria Grazia Cernigliaro – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Ravenna – rappresentante per la provincia di Ravenna
- Dott.ssa Fiammetta Diena – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Forlì – rappresentante per la provincia di Forlì-Cesena
- Dott. Giuseppe Flora – Capo Area Controllo dell'Ufficio locale di Rimini – rappresentante per la provincia di Rimini

in rappresentanza delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, i Sigg.ri:

- Sig. Lamberto Magnani – CNA Regionale dell'Emilia Romagna
- Sig. Sergio Folicaldi – CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESE Emilia Romagna
- Sig. Giacomo Raisi – CONFESERCENTI Emilia Romagna
- Sig. Enzo Malanca – CONFCOMMERCIO Emilia Romagna
- Dott.ssa Enza Lupardi – CONFINDUSTRIA Emilia Romagna

- Dott. Gianluca Broglia - UNIONAPI Emilia Romagna
- Dott. Lucio Nardi – LEGACOOOP Emilia Romagna
- Dott. Francesco Artioli – CONFSCOOPERATIVE Emilia Romagna
- Rag. Lamberto Paluzzi e Dott. Fabrizio Sertori - Ordini professionali esercenti arti e professioni economiche e giuridiche
- Dott. Geo Agostini – Ordini professionali esercenti arti e professioni sanitarie
- Arch. Enzo Pompili – Ordini professionali esercenti arti e professioni tecniche.

Ai componenti dell'Osservatorio Regionale non spetta alcun compenso.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla dr.ssa Licia Compri e dal sig. Daniele Venturi – Funzionari dell'Ufficio Governo dell'Accertamento e Studi di Settore della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna.

Soppressione degli Osservatori Provinciali.

A decorrere dalla data del presente provvedimento, sono soppressi tutti gli Osservatori provinciali della Regione Emilia Romagna istituiti in attuazione del Decreto del Direttore generale del Dipartimento delle Entrate del 15 aprile 1999.

Gruppi di lavoro.

Il Presidente dell'Osservatorio ha la possibilità di costituire Gruppi di lavoro al fine di analizzare e valutare problematiche legate a specifiche aree territoriali ovvero a specifici settori di attività economiche. Ai Gruppi di lavoro possono partecipare, in qualità di tecnici ed esperti, i rappresentanti di associazioni o professioni, anche non regolamentate, non compresi tra i componenti dell'Osservatorio.

Motivazioni.

In attuazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 2007/155058 dell'8 ottobre 2007, il presente provvedimento prevede l'istituzione dell'Osservatorio regionale sugli studi di settore e la soppressione dei vigenti

Osservatori provinciali. Ciò viene previsto per consentire un funzionamento più razionale ed efficiente oltre che per dare un nuovo impulso all'attività di analisi sul funzionamento degli studi di settore a livello territoriale.

Viene prevista, altresì, su decisione del Presidente dell'Osservatorio, la possibilità di costituire sottogruppi di lavoro al fine di analizzare e risolvere problemi legati a specifiche aree territoriali ovvero a specifici ambiti settoriali, anche avvalendosi di tecnici ed esperti del settore.

E' previsto che l'Osservatorio regionale si riunisca periodicamente nel corso dell'anno per assicurare un'analisi costante delle attività economiche sul territorio e che comunichino alla Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle entrate le questioni più rilevanti emerse nel corso delle riunioni. Tale modalità consentirà l'immediata conoscenza a livello centrale delle problematiche locali e di eventuali elementi di rilevante interesse utili per la revisione degli studi.

E' inoltre previsto l'invio alla richiamata Direzione Centrale Accertamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, di una relazione annuale contenente le principali questioni affrontate e le attività svolte nel corso dell'anno precedente. Tali dati ed informazioni potranno essere utilizzati anche nell'analisi della territorialità degli studi di settore, per consentire una maggiore rispondenza degli studi di settore alle realtà locali.

L'Osservatorio potrà segnalare eventuali anomalie applicative degli studi di settore o particolarità relative a determinate attività e, qualora ritenute rilevanti dal Presidente, potranno essere estese anche ai competenti Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate affinché ne tengano conto nell'ambito dell'attività di controllo.

Ai fini dell'applicazione degli studi di settore, l'Osservatorio svolge, quindi, una funzione propositiva rilevante in quanto ne verifica l'adeguatezza ed il funzionamento a livello locale, proponendo gli aggiustamenti ed i necessari correttivi.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore Regionale

- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300
- Statuto dell'Agenzia delle Entrate
- Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate
- Decreto del Ministero delle Finanze 28 dicembre 2000

b) Disciplina degli studi di settore (normativa e prassi)

- Decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 (art. 62-bis) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427: *Istituzione degli studi di settore*
- Legge 8 maggio 1998, n. 146: *Disposizioni per la semplificazione e la razionalizzazione del sistema tributario e per il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria, nonché disposizioni varie di carattere finanziario*
- Decreto del Direttore del Dipartimento delle Entrate del 15 aprile 1999: *Istituzione degli Osservatori provinciali per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali*
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195: *Regolamento recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore*
- Circolare n. 96/E del 15 novembre 2001: *Osservatori provinciali per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali. Compiti e modalità di funzionamento*
- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia dell'8 ottobre 2007, n. 155058: *Istituzione degli Osservatori regionali per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali*
- Circolare n. 58/E del 26 ottobre 2007: *Osservatori regionali per l'adeguamento regionali per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali. Compiti e modalità di funzionamento.*

Bologna, 20 dicembre 2007

f.to IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ciro De Sio